

Nel corso della "XI Giornata Nazionale di informazione sulla promozione della salute nei luoghi di lavoro", il 16 febbraio scorso, l'Ispesl, Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, ha evidenziato che da recenti indagini¹ ben 10 milioni di lavoratori percepiscono un fattore di rischio per la propria salute, e di questi 4 milioni e 58 mila ritengono di essere esposti a rischi per l'equilibrio psicologico.

I disturbi psicologico-psichiatrici associabili all'attività lavorativa sono in progressiva crescita ed in particolare, quelli depressivi, ansiosi e di disturbo dell'adattamento di tipo cronico sono quelli che più spesso compaiono in conseguenza di grave stress lavorativo.

Oltre 2 milioni e 797mila persone riconoscono proprio nell'attività lavorativa le cause dei propri problemi di salute. E le donne, con il 5,4%, mostrano una maggiore esposizione degli uomini (4,1%) a fenomeni di prepotenza e discriminazione. Se si guarda all'età dei lavoratori più vulnerabili dal punto di vista psicologico, inoltre, si trovano soprattutto persone di 35-44 anni.

Tre gli obiettivi della "XI Giornata nazionale di informazione sulla promozione della salute nei luoghi di lavoro", illustrati dal direttore del Dipartimento di medicina del lavoro, Sergio Iavicoli:

- promuovere e sostenere una migliore consapevolezza del valore delle persone impiegate in azienda,
- coinvolgere dipendenti e datori di lavoro in azioni per il benessere lavorativo e il miglioramento organizzativo e economico delle prestazioni dell'azienda
- diffondere buone pratiche al lavoro e di stili di vita sani.

In occasione della manifestazione è stata inoltre presentata la campagna europea "Work. In tune with life", "Lavorare in sintonia con la vita", a cui l'ISPESL partecipa nel ruolo di Ufficio Nazionale di Contatto del network europeo per la "Promozione della Salute nei luoghi di lavoro" (The European Network for Workplace Health Promotion- ENWHP).



Ispesl WHP

Banca dati Modelli di Buona Pratica

I Modelli di Buona Pratica presenti nella banca dati sono stati raccolti nel corso di tre distinte ricerche condotte dal ENWHP negli anni:

- 1999 (Modelli relativi al settore delle grandi, medie e piccole imprese),
- 2001 (Modelli relativi al settore delle piccole e medie imprese),
- 2002 (Modelli relativi al settore della Pubblica Amministrazione).

<http://www.ispesl.it/whp/Modelli/ricerca.asp>

¹Istat, *Statistiche in breve*, dicembre 2008, reperibile in *Rivista infortuni e malattie professionali*, Inail (<http://siti.inail.it/rivistainfortunimalattieprofessionali/rubriche/documenti2010.htm>)



Lavorare in sintonia con la vita

La Campagna europea *Lavorare in sintonia con la vita*, promossa dal network per la Promozione della salute, si ripropone di favorire la promozione della salute mentale nei posti di lavoro. La campagna è sostenuta/cofinanziata dalla Commissione della Unione europea nell'ambito del Programma di salute pubblica 2003-2008:

Sotto la direzione del BKK Bundesverband (National Contact Office per la Germania) la ottava iniziativa paneuropea si ripromette di :

- sviluppare la consapevolezza delle aziende e del pubblico su bisogni e benefici della promozione della salute mentale nei luoghi di lavoro
- stimolare le imprese a partecipare alla campagna e convincerle che investire nella salute mentale sul luogo di lavoro è vantaggioso
- suggerire misure pratiche e modelli per la promozione della salute mentale nei luoghi di lavoro raccogliendo e incoraggiando uno scambio di esperienze in questo campo.